

Lo stemma Ferrari ha una lunga storia



Lo stemma della Ferrari è conosciuto in tutto il mondo, ma, forse, non è altrettanto conosciuta la sua origine.

Guardiamolo con attenzione: è uno scudo con un cavallo “rampante”, lo sfondo giallo, le due lettere SF ed i colori della bandiera italiana in alto.

Le lettere SF significano “Scuderia Ferrari” mentre lo sfondo giallo ha una storia un po' più interessante.



Enzo Ferrari, il fondatore dell'azienda, nacque a Modena, città alla quale fu sempre molto affezionato. Modena nel 1167 aveva aderito alla Lega Lombarda contro il Barbarossa e così, come altri comuni, scelse come stemma una croce. La croce di Modena era azzurra con sfondo color giallo oro.

Ancora oggi i colori della città sono il giallo ed il blu. Per questo motivo Enzo Ferrari scelse il colore giallo come simbolo della sua casa automobilistica.

Eppure il colore associato alle auto Ferrari in tutto il mondo non è il giallo, ma il rosso. Come mai? Come gran parte della fama delle Ferrari, il rosso arriva dal mondo delle corse. Negli anni '30 del secolo scorso, infatti, la FIA decise di identificare le case automobilistiche attribuendo un colore in base alla nazionalità. E fu così che alla Ferrari capitò il rosso, in quanto italiana. Nacque un amore, quello tra il rosso e la Ferrari, che continua da un centinaio d'anni.



Resta da scoprire l'origine del cavallino rampante...

Dobbiamo tornare indietro all'inizio del secolo scorso. Siamo a Pinerolo, vicino Torino, intorno all'anno 1910, e Francesco Baracca, figlio di una nobile famiglia piemontese, frequenta la scuola di cavalleria del 2° Reggimento "Piemonte Reale", uno dei più prestigiosi reparti dell'Esercito italiano.

Nel 1912, dopo aver assistito ad una delle prime esercitazioni aeree a Roma, rimase affascinato da quelle nuove macchine e decise di passare all'aviazione, che a quel tempo non era ancora un'arma ma parte dell'esercito. La sua domanda fu accettata e partecipò ai corsi di formazione per pilota che si tenevano a Bétheny in Francia, dove si distinse per l'eccezionale abilità nelle tecniche acrobatiche.

Allo scoppio della prima guerra mondiale fu assegnato all'8ª Squadriglia da ricognizione e combattimento. A quei tempi l'aviazione era utilizzata soprattutto per controllare i movimenti del nemico e studiare i campi di battaglia; non era ancora pensata per bombardare il nemico.

Quando si incontravano aerei di paesi in guerra, però, iniziavano combattimenti, inseguimenti, acrobazie incredibili che presto resero, i piloti, famosi come divi del cinema. D'altra parte la maggioranza di essi proveniva dalla cavalleria e quindi continuarono la tradizione di coraggio e incoscienza della loro arma.

Francesco Baracca fu uno dei piloti più famosi di quella guerra. Partecipò a 63 combattimenti con 34 abbattimenti di aerei nemici, tra cui molti famosi piloti tedeschi. Il 19 giugno 1918, durante una missione, il suo aereo scomparve e solo diversi giorni dopo venne ritrovato con il corpo di Francesco Baracca che, per non cadere prigioniero, si era ucciso con la sua pistola.

Come era usanza a quei tempi, ogni pilota ornava il proprio aereo con le proprie insegne. Francesco Baracca, per amore verso la cavalleria, la sua prima passione, scelse come simbolo il cavallino rampante del suo vecchio reggimento.

Diversi anni dopo la fine della guerra, nel 1923, Enzo Ferrari incontra il conte Enrico Baracca, padre di Francesco, e la moglie, la contessa Paolina Biancoli entrambi appassionati di auto da corsa.

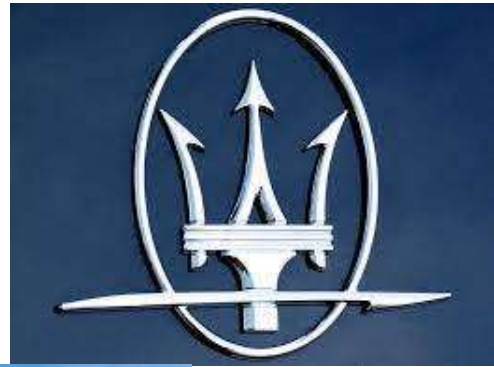
È proprio la madre di Francesco Baracca che dice a Ferrari: "metta sulle sue macchine il cavallino rampante del mio figliolo. Le porterà fortuna". E così nasce il cavallino rampante della Ferrari, con qualche piccola differenza, come la testa del cavallo che guarda lontano.



E volete sapere la storia di qualche altro stemma famoso?

Ad esempio, da dove deriva quello della Maserati?

Lo stemma rappresenta un tridente che deriva dal tridente della fontana di Nettuno, simbolo della città di Bologna, sede principale dell'azienda.



E quello della FIAT?

E' un acronimo che significa:

Fabbrica

Italiana

Automobili

Torino

